TempoSport
C.S.A.In.
SUPPLEMENTO CICLISMO

PAG. 3

Memorial Tonino Dursi
una randonnée da copertina

Autunno da copertina ciclismo in prima fila

PAG. 2

Incoronati
a Sossano (VI)
i nuovi campioni
nazionali

PAG. 5

Assegnati i titoli
Sud Sardegna
Vittoria per Samuele
Sale e Anna Piredda

PAG. 8

21° Gf Enerwolf,
Barberi stacca tutti
100 i bikers in corsa
a Forza D'Agrò (Me)

PAG. 12

Webinar sulla riforma
del lavoro sportivo
Grande risposta
delle nostre società

Per CSAIn la sicurezza dei ciclisti è una missione

Incoronati a Sossano (VI) i nuovi campioni nazionali

Sossano (comune di 4mila abitanti in provincia di Vicenza) è stato teatro del campionato nazionale Csain su Pista. Lo splendido velodromo ha ospitato la kermesse che prevedeva una manche di 3 giri di 422 metri in quella che è stata la partenza individuale, mentre in quella da sette il finto inseguimento è stato il claim della gara. Sotto l'esperta guida di Riccardo Toniolo, referente Csain Vicenza, i partecipanti si sono sfidati sul filo dei secondi in diverse specialità.

Sono intervenuti il presidente nazionale Csain Luigi Fortuna, del responsabile nazionale del ciclismo Elisa Zoggia e del presidente regionale Csain Gian Pietro Cancian. Rappresenta un successo avere promosso la prova nazionale, viste le difficoltà organizzative. Doveva svolgersi infatti al velodromo di Bassano, ma mancavano le omologazioni dopo i lavori di ristrutturazione. Ringraziamento doveroso al comune di Sossano per l'accoglienza e l'ospitalità.

I campioni nazionali sono: M1 – Manuel De Marchi (Bicisport Sandrigo); M3 – Angelo Pelosin (Funtos Bike); M6 – Sergio Tasso (Caffè Carraro 1927); M7 – Gian Battista Filippi (Stocchero Racing Team); M8 – Adriano Mosca (Caffè Carraro 1927).

Gp Nazzari Wine, battesimo eccellente Doppietta Votti: primo negli assoluti e nell'M7

di Fabrizio Gulmini

Ciclocross tra i vigneti di Ponzano Monferrato (Al) per l'apertura ufficiale della stagione agonistica 2023/2024 con l'esordio di una nuova gara, il "Gran Premio Nazzari Wine" organizzato dalla ASD Gran Trofeo Eventi Sportivi del Presidente Davide Morosino.

La giornata di sole e le temperature sopra la media stagionale, hanno contribuito a rendere più impegnativo il tracciato di gara in un continuo sali scendi che ha messo in luce le qualità tecniche degli atleti/e oltre che di resistenza, per un totale di sedici chilometri percorsi.

La prima partenza data dal giudice di gara Gianni Riconda delegato Csain Biella Vercelli e Canavese è stata alle ore 11 per le categorie M6, M7, M8 e Woman A e B, pronti a darsi battaglia agonistica nell'arco di quarantacinque minuti di corsa. Correre tra i filari dei vigneti non è cosa che capita così di frequente e proprio questo elemento ha reso la competizione ancora più avvincente per i partecipanti, ma anche per il pubblico che ha potuto seguire da diversi punti l'evolversi della gara.

Vincitore della classifica assoluta maschile e primo di categoria per gli M7 è stato Roberto Viotti, portacolori del team Biella Biking. Al secondo posto si piazza Mauro Novelli della Pessionese (vincitore per gli M6) mentre al terzo posto Angelo Zago del Lessona Bike Team conquista la vittoria negli M8.

Nella gara femminile è stata Stefania Scarpa del Velobike a vincere nelle Woman A, mentre Rosella Bazzarello Team Media Bike nelle Woman B.

È mezzogiorno quando ai nastri di partenza si presentano i corridori delle categorie dagli M1 agli M5. Anche per loro è arrivato il momento di dare il primo colpo di pedale e lanciarsi tra i vitigni dell'azienda agricola Nazzari che ha ospitato con entusiasmo l'evento ciclocrossistico. Matteo Castaldi del Velo Club Valsesia impone sin dalle prime battute il suo ritmo agli avversari, dimostrando ancora una volta le sue capacità tecniche, scendendo il meno possibile dalla bici e spingendo bene nei tratti in salita. Doppietta per lui nella classifica assoluta e di categoria per gli M2, con una vittoria ben augurante per la stagione. Alan Croci del Velobike taglia il traguardo al secondo posto ma portandosi a casa la vittoria per gli M4. Chiude in terza posizione Massimo Moncalvo del team Speedy Bike.

Completano i risultati di giornata, le vittorie di Mariano d'Imperio negli M1, di Luigi Zanini per gli M3 e di Simone Sponza tra gli M5. Nella classifica di società a pari merito con 12 punti il Team Pedale Pazzo e l'Alessandro Ercole Edilcren, 11 punti per Cusati Bike e 9 per il Velobike. Durante la cerimonia di premiazione alla quale ha preso parte il Sindaco di Ponzano Monferrato Paolo Lavagno, sono stati consegnati prodotti tipici locali ai vincitori e vincitrici di giornata estendendoli anche a tutti i partecipanti, gesto questo che è risultato apprezzato dai presenti.

Trofeo Ajò, a Piras e Piredda i titoli interforze di cross-country

A Guasila si è disputata la 3ª prova del Campionato Sardo Xc CSAIn. Il tecnico e veloce percorso di gara ha visto cogliere la vincere in solitaria l'M2 Eros Piras(Donori Bike Team). La gara si è confermata dalle prime battute molto combattuta.

A prendere il comando delle operazioni un quartetto di atleti composto da 3 atleti della Donori Bike Team gli M2 Piras Eros e Corda Simone e l'M4 Cristian Melis, ad arginare questo trio l'atleta di casa l'M3 Paolo Massenti della Bike Tour 4 Mori squadra organizzatrice dell'evento, alle loro spalle segue compatto il gruppo. Il primo giro ha visto Piras prendere saldamente il comando conquistando subito alcuni secondi di vantaggio sui 2 compagni di squadra e sul Massenti , tra i quali si è aperta una bella e combattuta lotta che ha dato vita ad un acceso scambio di sorpassi. Al termine del 2° giro Massenti si trova imbottigliato nella lotta con Corda e Melis rispettivamente 2° e 3°.

Piras davanti a tutti continua ad accumulare inesorabilmente vantaggio grazie ad un ottimo passo imposto dai primi metri di gara anticipando quella che sarà la fuga verso la vittoria in solitaria, lo spettacolo e l'attenzione si sposta così è alla battaglia per la 2ª posizione assoluta, a renderla subito avvincente è Massenti che prende in mano le sorti della sua gara, rompe gli schemi di una gara d'attesa ed attacca con decisione i due avversari avanti a se portandosi con un deciso scatto dalla 4ª posizione assoluta alla 2ª.

Il ritmo imposto dall'atleta di casa Massenti, porta permette di raccogliere i primi risultati al giro successivo, il susseguirsi di attacchi porta Melis ad accusare il cambio di ritmo perde infatti dapprima la ruota del compagno Corda e poco dopo incomincia inesorabilmente ad accumulare secondi di distacco.

Corda e Massenti si ritrovano così da soli a contendersi il podio, per Piras al comando della gara nel frattempo aggiunge secondi al divario dai due inseguitori.

Corda nell'intento di cambiare le carte in tavola durante il 4° giro attacca Massenti sorpassandolo, che non si fa trovare impreparato e con decisione risponde non solo riprendendosi la posizione ma anche di allungando con decisione a tal punto che nei 2 successivi giri riesce ad accumulare oltre un minuto, un vantaggio che crescerà e porterà fino al traguardo.

Alle spalle del quartetto composto da Piras, Massenti, Corda e Melis, giungono dopo un susseguirsi di cambi di posizione nell'ordine i 2 M4 Cristian Quesada (Ajo Cycling Team) e Gianluca Sanna (Linas Bike), il 7° posto per l'M3 Giuseppe Lampis (Donori Bike Team) davanti Angelo William Lillu (Ajo Cycling Team), mentre chiudono la Top 10 l'M5 Stefano Pani (Monreal Bike) e l'M2 Samuele Olla (Sama Bike).

Tra le donne la battaglia è tra Samuela Cappon (Mtb Monastir) e Anna Carla Piredda (Dimonios Bike), tra le due un acceso duello che nei 3 giri di gara previsti vede più volte le due atlete scambiarsi posizione, saranno gli ultimi metri di gara a decidere il risultato finale, dove un'incertezza porta la Cappon a perdere la posizione facendosi sopravanzare dalla Piredda che con un colpo di reni si porta davanti all'avversaria andando così a vincere.

La prova Guasilese era inoltre valida per l'assegnazione del titolo Individuale Interforze Open, vincono il titolo per gli M3 Paolo Massenti (Esercito 3° Rgt Bersaglieri), M4 Cristian Melis (Esercito 151° Rgt f. Sassari), M5 Federico Selis (Esercito 1° Rtg Cor.) M7 Piero Spada (Vigili del Fuoco).

Assegnati i titoli Sud Sardegna Samuele Sale, un rientro vincente

Nella frazione mineraria di Ingurtosu (Su), si è disputata lo scorso 8 ottobre l'ultima prova del Campionato di ciclismo su strada valevole per la classifica Sud Sardegna. Una prova che ha visto il rientro vincente del giovane M1 Samuele Sale (Sardinia Bike School) grazie al tempo di 15'50"43 s'inerpica nei quasi 6 km di percorso ad una media di 22,73 km/h, 2° posto assoluto per l'M2 Francesco Piras (GS Portoscuso)per lui il cronometro si ferma a 15'59"43 alla media di 22,51 km/h, mentre chiude il podio assoluto il giovane atleta della Asd "Il fornaio" l'Eltm Saverio Casula, primo atleta sopra i 16 minuti con il tempo di 16'17"10 alla media di 22,11 km/h. Al quarto posto troviamo l'M5 Andrea Carta (Team Sassari) che si aggiudica la vittoria nella sua categoria, al 5° posto assoluto troviamo Uccheddu Luca Elmt (Linas Bike), al 6° si posiziona L'M4 Cristian Quesada (Ajo Cycling Team) seguito dall'M3 Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori), chiudono la top 10, Federico Selis M5 (Dimonios Bike Team), Capra Nicola M5 (Team Bike Academy) e l'M4 Angelo William Lillu (Ajo Cycling Team).

Nella classifica femminile la più veloce è stata Anna Carla Piredda, la portacolori della Dimonios Bike Team con il tempo di 22'25"57 alla media di 16,05 km/h ha preceduto la più giovane Lucia Muscas (Sestu Bike) che ha fatto registrare il tempo 22'54"57 alla media di 15,71 km/h. Al termine della prova sono state assegnate le maglie per i vincitori del titolo di campione Sardo Sud Sardegna, i vincitori del titolo in questa stagione sono: L'Elmt Luca Uccheddu (Linas Bike), Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori) per la categoria M3, in cat. M4 Efisio Pintori (Bike Tour 4 Mori), la cat. M5 Federico Selis (Dimonios Bike Team), Roberto Usai (Sestu Bike) per la cat. M6, in Cat.M7 Salvatore Daga (Ajo Cycljng Team), nella cat. Donne Anna Carla Piredda.

Vincitori Cronoscalata per categoria. ELMT: Saverio Casula (Il Fornaio Macomer); M1: Samuele Sale (Sardinia Bike School). M2: Francesco Piras (Gs. Portoscuso); M3: Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori); M4: Cristian Quesada (Ajo Cycljng Team); M5: Andrea Carta (Team Sassari), M6: Roberto Usai (Sestu Bike); M7: Salvatore Daga (Ajo Cycljng Team); M8: Francesco Garau (Team Bike Academy); Donne: Anna Carla Piredda (Dimonios Bike Team).

Memorial Bisarello, cronoscalata da urlo Caneva-jet nella Montecchio-S. Urbano

Una cronoscalata in luoghi suggestivi garantisce da sempre spettacolo. Nella classicissima Montecchio/S.Urbano, "Memorial fratelli Bisarello" - valida per la finale finale Campionato Provinciale e organizzata da Bisarello-La Favorita – gli atleti non si sono risparmiati. Il percorso, collaudato da 50 anni e lungo 4km e 600 metri, è ormai una sfida per tanti amatori che si sono cimentati ancora una volta su una delle specialità più apprezzate. Per lo Csain Vicenza del presidente Riccardo Toniolo è il momento senz'altro importante, visto che il 28 ottobre si disputerà il campionato nazionale su pista. Ecco i campioni provinciali. V/1: Luca Boschiero (Bicisport Sandrigo), V/2-Giovanni Baggio (Stocchero Racing Team); SG/A-Filippi Gian Battista - Stocchero Racing Team; SG/B- Luigino Famanelli - Stocchero Racing Team.

Le classifiche Assoluti: 1) Pietro Caneva (Swatt Club) 9' e 15" 2) Enrico Ferrian (Cage Capes) 9' e 24" 3) Davide Pantano (Zero Test) 9' e 44" 4) Alberto Simone. Donne B: 1) Miriam Agosti.

G1/M5: 1) Davide Ferrari in 10' e 21". 2) Cristiano Zampieri 3) Diego Pezzo: G2/m5 (Gentlemen master 6): 1) Giancarlo Bussola in 10' e 32", 2) Luciano Zattra 3) Andrea Zanini. Junior: 1) Pietro Caneva (Swatt Club) 9' e 15" 2) Enrico Ferrian (Cage Capes) 9' e 24" 3) Davide Pantano (Zero Test) 9' e 44. Senior 1/master 1: 1) Matteo Finello 2) Oscar Zanni 3) Dario Carta. Senior 2/master 2: 1) Daniele Reghellin 2) Alessandro Casumaro 3) Luigi Solinas. Supergentlemen A/Master 7: 1) Gabriele Webber 2) Enrico Bolletta 3) Massimo Lamberti. Supergentlemen B-Master 8: 1) Ugo Stegagno 2) Enzo Bergamasco 3) Silvano Valentini. Veterani 2/master 4: 1) Roberto Parolini 2) Giovanni Baggio 3) Emanuele Cordioli. Veterani 1/Master 3: 1) Giles Ferraresi 2) Alessandro Tartini 3) Alessandro Dall'Igna.

Trofeo Ifi, trionfo dell'abruzzese Alessandro Frangioni Titoli regionali a Bianchi, Maggioli, Bacchetta e Fiorelli

A Palestrina si è disputato il 15° Trofeo Studio IFI in una giornata dalla temperatura e dai colori da fine agosto piuttosto che da autunno inoltrato. La manifestazione è stata ospitata e sostenuta dalla Banca Centro Lazio nella sua sede centrale nel cui splendido cortile è stato allestito il quartier gara, la segreteria e il raduno partenza.

Cinquantaquattro i concorrenti alla partenza e il parterre è stato di prim'ordine grazie alla presenza di Campioni Italiani e Regionali e altri atleti di ottima qualità e curriculum. Il circuito di 6,700 km con una ascesa di 86 metri a giro per un totale di circa 700 metri ha offerto sin dalle prime batture di gara terreno ostico e impegnativo per tutti gli atleti al punto che solo 38 ne sono entrati nella classifica finale. Rari tentativi di fuga sono stati sempre tenuti sotto controllo dal gruppo dei primi. L'arrivo, fuori dal circuito, è stato la "chicca" finale della competizione: 600 metri tutti a salire con pendenze dal 4 al 10%.

Alessandro Frangioni dell'Asd Vibrata Bike, società proveniente dalla provincia di Teramo, è giunto solitario al traguardo precedendo Piero Zizzi della leccese Asd Airone Leo Construction e Gaetano del Prete della laziale MB Lazio Euronics. Un bellissimo podio che certifica l'attrattività interregionale della gara che Simone Sanclimenti e Marco Benedetti dell'Asd Studio IFI di Palestrina hanno organizzato, a detta dei partecipanti stessi, in modo impeccabile anche grazie al sostegno tecnico dell'Asd Largo Sole Team. Altre società sono venute a correre questo prestigioso trofeo dalla Campania, dall'Abruzzo e anche dalle Marche.

La gara, valevole come Campionato Regionale Strada Csain del Lazio, ha assegnato le relative maglie a Pierangelo Bianchi (Junior), Roberto Maggioli (Gentlemen 1), Vincenzo Bacchetta (Gentlemen 2) e Adriano Fiorelli (Super Gentlemen). L'Asd Studio IFI ha organizzato anche un evento di promozione per il Ciclismo con dimostrazioni di mountain bike, bmx e parkour a cura di maestri certificati. L'affluenza è stata molto soddisfacente e gratificante soprattutto per la presenza di molti bambini che hanno provato i percorsi allestiti.

21° Gf Enerwolf, Barberi stacca tutti 100 i bikers in corsa a Forza D'Agrò (Me)

È palese agli occhi di chi visita per la prima volta Forza d'Agrò, che l'amore per un passato ricco di gloria, storia, cultura e tradizione frena la tendenza alla frenetica innovazione.

In quest'angolo di terra felice trova la sua collocazione, tra le provincie di Messina e Catania, a 420 metri sul cristaAllino mar Ionio.

Questo è lo scenario per i oltre 100 bikers che lo scorso 8 ottobre hanno preso parte alla Gran Fondo Enerwolf, organizzata dall'omonima associazione del presidente Carmelo Miuccio, colpito pochi giorni dal prima dal grave lutto segnato dalla perdita del padre.

Il circuito di 10 km circa da ripetere 2 vol te volte - in base alla categoria - ha visto il successo di Giuseppe Barberi della Nebrodi Marine con il tempo di 1 ora 54 minuti seguito a soli 47 secondi dal coetaneo Nicola Venuti della Bike Marino Messina a completare il podio a 4 minuti dal primo Angelo Parisi della Bike 1275

Per le donne – prima al traguardo - con il tempo di 2 h 23 minuti per i due giri da percorrere Irene D'Amuri della Max Bici seguita con un distacco di 20 minuti da Annalisa Danzè del Team Over e da Maria Francesca Rigano della Enerwolf. Il territorio dell'entroterra messinese si presta in maniera splendida all'organizzazione di gare di assoluto spessore. Basta ricordare – sempre sotto l'organizzazione Enerwolf sotto l'egida Csain – la gara corsa nella splendida cornice attorno Antillo lo scorso 23 aprile.

La gara di Forza D'Agrò – che arriva al termine della stagione 2023 CSAin Sicilia settore MTB - fa parte del trittico di manifestazioni della provincia di Messina, organizzato in memoria di Carmelo Sottile.

Randonnée Giro degli Iblei, sport e cultura in primo piano

Giro degli Iblei, organizzata da Vizzini MTB Cycling & Outdoor e il settore ciclismo del nostro ente in Sicilia, guidato da Elvio Sigona. Una giornata di festa e di sport in una delle zone più belle della Sicilia.

Nello spirito delle randonnée c'è proprio questo. La passione per il ciclismo, l'amore per la natura che si sposa perfettamente con il valore assoluto della cultura. A Vizzini è andata in scena la randonnée

Gincana "Città di Scicli" tanti giovani in pista

Nella splendida cornice del campo di atletica di Donnalucata è andata in scena la prima Gincana "Città di Scicli". Tanti bambini, grande entusiasmo grazie anche alla verve del Monti, la voce del ciclismo. L'impegno degli "Amici Bike" di Scicli consolida il successo certificato da un ambiente suggestivo.

QUESTE LE CLASSIFICHE:

MPG

1) Santiago Borgese

2) Devid Alsaj

3) Alexander Leonardo Giannì

G1

1) Nicolò Tagliarini

2) Leonardo Mallo 3) Marco Savà

G2

1) Emiliano Giacchino

2) Dominik Borgese

3) Giuseppe Giannì

G3

1) Giovanni Liuzzo

2) Sofia Lucenti

3) Marco Lucenti

G4

1) Angelo Giannone

2) Antonio Giunta

3) Jacopo Alfieri

G5

1) Bruno Lucenti

2) Lorenzo Giannone

3) Ulas Ivanets

G6)

1) Simone Iacono

2) Nicolò Tasca

3) Gabriel Carrubba

Nardin e Cenci, ruote di qualità ad Osasio nella seconda prova del "Trittico di Chiusura"

di Guido Ragazzini

Una domenica ottobrina dal clima mite ed assolato accoglieva un passabile numero di corridori – assai più numerosi gli "Over 50" rispetto agli "Under" e ciò testimonia, almeno nella nostra regione, in particolare ad Ovest di questa, l'ineluttabile declino "anagrafico" di quello che decenni fa era lo sport più popolare e seguito prima di essere soppiantato dal calcio -, in quel di Osasio, comune agricolo della piana torinese.

Il percorso era quello già sperimentato più volte, passante per il "quadrilatero" i cui vertici erano le località di Virle, Pancalieri, Vigone e Cercenasco, privo di difficoltà altimetriche, ma, come avviene in simili casi, era l'andatura tenuta dai corridori, come vedremo, a rendere selettiva la corsa.

Nello specifico della prima partenza, all'abbassarsi della bandierina che segnalava l'avvio della corsa, si assisteva ad un immediato attacco da parte di tre corridori della formazione "Garda Scott Matergia"; essi erano: Liuni, Caveglia e Baroetto, presto raggiunti dapprima da Fissore (Team Bike Pancalieri) e Marchetta, ai quali si aggiungevano in diverse azioni, Allois (Aurantia), Albiero, Strano e Calandra (Garda Scott Matergia), Nervo (Roero Speed Bike) e Nardin (Ciclo Polonghera).

Il ritmo imposto dal drappello dei fuggitivi selezionava ulteriormente il gruppetto di avanguardisti proiettando in avanti nella fuga decisiva i seguenti corridori: il quartetto della "Garda Scott Matergia", Albiero, Liuni, Strano e Calandra, il duo della "Aurantia", Marchetta e Allois, e gli "isolati", Fissore, Nervo e Nardin.

I nove procedevano di comune accordo e senza tentennamenti a doppia fila, inanellando un giro dopo l'altro dei quattro previsti, fino a che la concordia veniva a scemare all'ultimo passaggio in Virle, appena superata la rotonda che immetteva in direzione di Osasio, verso il traguardo ormai prossimo.

Qui iniziavano le schermaglie tardive per tentare un colpo di mano che evitasse l'arrivo in volata e che difatti non sortivano alcun effetto se non selezionare ulteriormente il gruppetto di fuggitivi fino a ridurlo a sette unità.

Il plotoncino si disponeva quindi ad effettuare la volata che veniva vinta con ampio margine di vantaggio da Nardin su, nell'ordine, Marchetta e Fissore, a seguire nervo, Allois, Liuni, Albiero, Calandra, Strano.

Decisamente più animato e spumeggiante l'andamento della corsa riservata agli "Over 50" subito resa tambureggiante dall'attacco di Cenci (Ristoro Cycles Team) seguito da Ferracin (Vigor Cycling Team), Dell'Erba (Ciclo Polonghera) e Ragazzini (Asnaghi Cucine); tentativo che veniva, dopo qualche chilometro dall'avvio della corsa, stroncato dalla reazione del gruppo, gruppo tirato da quelle squadre che non avevano compagni nel drappello dei fuggitivi.

Da lì a poco prendeva l'abbrivio quella che sembrava essere la fuga decisiva: su impulso di Turco (Team Poirinese), seguito da Dell'Erba, Ferracin e Bausardo (Asnaghi Cucine) si formava un quartetto al quale si univa, dopo un inseguimento protrattosi per svariati chilometri, il forte passista della "US legnanese", Baroli.

In breve, sparivano dall'orizzonte, ma la reazione del plotone non si faceva attendere: il "Team Santysiak" e il "Team Bike Pancalieri" prendevano le redini del gruppo e pazientemente, chilometro dopo chilometro, colmavano, fino ad annullarlo, il cospicuo distacco che si era creato col quintetto di avanguardisti.

Terminata l'azione dei cinque si rimescolavano di nuovo le carte, protagonista nuovamente Cenci che, all'ultimo giro, nel rettifilo adducente a Virle, si produceva in un allungo seguito da Dell'Erba e Ferracin sui quali si riportavano Raviolo e Bausardo, quindi Lentini e Finotto, Baroli, Turco, Veglia (Passatore), Facciotti (Ceramiche Lemer) e altri corridori fino a formare un gruppetto di una quindicina di unità.

Superata Virle si entrava nel vivo del finale di corsa ed era nuovamente Baroli a lanciarsi all'attacco, attacco prontamente rintuzzato da Finotto seguito da tutti gli altri. A circa trecento metri dalla curva a gomito che introduceva al rettilineo al cui culmine era posto l'arrivo, ripartiva in contropiede Cenci senza che alcuno tentasse di inseguirlo, cosa questa che permetteva all'alfiere della "Risto Cycles Team" di vincere a braccia alzate anticipando di una ventina di metri la volata, volata che vedeva Facciotti superare Bausardo, quindi, nell'ordine, Raviolo, Turco, Ferracin, Finotto, Lentini, Dell'Erba e Veglia, per citare, come si conviene i primi dieci della classifica. Esaurito il pathos agonistico si passava alle premiazioni sotto la regia di Elisa Zoggia come del suo staff, nella consueta atmosfera rilassata e divertita che si instaura tipicamente nel dopo corsa.

Memorial Tonino Dursi, una randonnée da copertina

Lo scorso 8 ottobre ad Orbassano (To) è andata in scena la prima edizione del Memorial*Tonino Dursi,* organizzata dalla Pro Loco di Orbassano in collaborazione con Veloclub e con il patrocinio del Comune.

La randonnée si è svolta sul percorso sterrato lungo 50 chilometri con un centinaio di appassionati ciclisti che hanno pedalato in compagnia affrontando la collina morenica ed il monte San Giorgio, dove sono stati ripagati da un gustoso ristoro. Il sole e le temperature ideali hanno aggiunto il tocco perfetto ad una giornata di sport e compagnia. L'evento di aggregazione e condivisione, alla scoperta di posti speciali, non si è svolto su strada, ma su un circuito dedicato alla mountain bike. Si è partito proprio da Orbassano e si è andati a toccare tutta la Collina Morenica (Rivalta, Rivoli, Villerbasse, Rosta, Buttigliera, Avigliana, Trana, Sangano, toccando un pochino con un tratto abbastanza tecnico il monte San Giorgio due punti di controllo e un posto di ristoro gradito da tutti) per poi continuare in Bassa Morenica e arrivare all'arrivo posto nel parco Ilenia Giusti ad Orbassano. Il tracciato è piaciuto molto, sicuramente da ripetere per un'esperienza organizzativa certamente positiva e che ha lasciato il segno.

Webinar sulla riforma del lavoro sportivo Grande risposta delle nostre società

Il mondo dello sport è stato travolto ormai da mesi dalla nuova riforma del lavoro sportivo. Oltre cento partecipanti - provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia e che hanno risposto presente all'iniziativa proposta dal responsabile nazionale settore ciclismo, dott.ssa Elisa Zoggia - hanno vivacizzato la serata con interventi e quesiti che attanagliano la vita delle società in un momento storico dello sport italiano.

Ad aprire i lavori dell'incontro – promosso in collaborazione con il Comitato provinciale Csain Vercelli – il presidente nazionale dott. Luigi Fortuna che ha inaugurato con un brillante intervento un prezioso momento di formazione. Relatore della serata è stato il dott. Salvatore Bartolo Spinella, vicepresidente nazionale vicario Csain e dottore commercialista, che ha chiarito i molti dubbi che la riforma dello sport ha creato nel mondo sportivo ed ha risposto alle tante domande pervenute dagli intervenuti. L'incontro con il mondo sportivo, in particolare con gli operatori del settore ciclismo, è solo l'ennesimo in ordine di tempo.

Per il dott. Spinella è stata l'ulteriore occasione per confrontarsi, chiarire ulteriori passaggi della riforma con i nuovi contratti e in vista anche del rinnovo degli statuti societari. Per lo Csain, inoltre, si tratta di un momento topico, visto che è stata avviata la fase operative in vista dei Mondiali di Catania. L'entusiasmo, la passione e la competenza i valori che ci contraddistinguono. Per chi avesse necessità di ulteriori chiarimenti può scrivere alla nostra mail:
temposportciclismo@csain.it

NUMERO 17 - MESE DI GIUGNO 2023
Supplemento alla RIVISTA DELLO CSAIn
Centri Sportivi Aziendali e Industriali
DIRETTORE
Luigi Fortuna
DIRETTORE RESPONSABILE
Giacomo Crosa
COORDINAMENTO REDAZIONALE
Nunzio Currenti
e-mail: temposportciclismo@csain.it
PROGETTO GRAFICO
Bruno Marchese

SEDE E SEGRETERIA
Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
Tel. 06.54221580 / 06.5918900 / 06.54220602
Fax 06.5903242 / 06.5903484
redazionetemposport@csain.it
Sito web:
www.csain.it
STAMPA:
Varigrafica Alto Lazio - Roma
Iscrizione Tribunale di Roma N° 70/2018
Numero chiuso in redazione
il 3 novembre 2023